

Istituto Comprensivo Statale "Emanuele Filiberto di Savoia"

Via Fratelli Kennedy, 3 - 27022 Casorate Primo

(PV) tel. 029056075 0290056139 - Fax 029056665



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

ALUNNI STRANIERI

INDICE:

Pag. 3: cos'è il protocollo di accoglienza

Pag. 4: normativa di riferimento

Pag. 6 : fasi operative

Pag.10 allegato 1: scheda conoscitiva dell'alunno straniero

Pag. 13 allegato 2: scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale

Pag. 18 allegato 3: tabella sinottica corso di studi

Pag. 20 allegato 4: quadro comune europeo

Pag. 21 allegato 5: privacy

COS'E' IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il protocollo di accoglienza è uno strumento che viene deliberato dal collegio dei docenti ed è finalizzato a trovare risposte alle domande più frequenti (Chi fa? Cosa fa? Quando?), ma soprattutto il protocollo mira a facilitare l'inserimento dell'allievo nel nuovo ambiente.

Il protocollo:

- Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione, l'accoglienza, l'inserimento, l'elaborazione del percorso personalizzato per gli alunni stranieri, la valutazione, le attività della scuola finalizzate all'allievo non italofono, i rapporti con le famiglie e con il territorio.
- Deve essere conosciuto e utilizzato da tutto il personale della scuola.
- Va monitorato continuamente e, se necessario, riadeguato.
- Deve essere inserito nel PTOF.

Il documento si pone le seguenti finalità generali:

- evitare situazioni di improvvisazione al momento dell'arrivo dell'alunno straniero;
- permettere l'applicazione della normativa riguardante il suo inserimento scolastico.
- facilitare l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel nostro sistema scolastico e sociale ed accompagnare i neo arrivati nella fase di inserimento nel nuovo contesto;

Il documento individua ruoli, compiti, modalità, tempi e strumenti per facilitare l'applicazione del protocollo.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principi e le linee guida del protocollo sono stati desunti dalla seguente normativa:

- Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34;
- Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo ONU, 10 dicembre 1948;
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU, 20 novembre 1959;
- C.M. n.301 dell'8 settembre 1989 – Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo;
- C.M. n.205 del 2 luglio 1990 – “Educazione Interculturale”;
- C.M. n.5 del 12 gennaio 1994 – Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno;
- C.M. n.73 del 2 marzo 1994 – Il dialogo interculturale e la convivenza democratica; - Legge n. 40 del 6 marzo 1998 – Disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero;
- D.lgs n.286 del 25 luglio 1998 - Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e

norme sulla condizione dello straniero;

- C M n. 205 del 26 luglio 1990 - La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale;
- DPR n.394 del 31 agosto 1999, art. 45 intitolato "iscrizione scolastica"
- L. n. 189 del 30 luglio 2002 - Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo; - C.M. n.24/2006 febbraio - Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni

stranieri;

- MIUR - ottobre 2007 "La via italiana per la scuola interculturale, l'integrazione degli alunni stranieri";
- C.M. n°4 del 15/01/2009 - Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado, riguardanti l'anno scolastico 2009/2010;

- C.M. n° 2 dell'8 gennaio 2010 - "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" e successiva deroga del 10/09/2010;
- C.M. n° 101 del 30 dicembre 2010 - "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado riguardanti l'anno scolastico 2011/12";
- Nota MIUR del 22 novembre 2012, prot.3214 - Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa;
- Direttiva M. del 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 del 6 marzo 2013 (Alunni BES);
- MIUR - Linee Guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014; - Nota MIUR n. 5535 del 9 settembre 2015 - Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura;
- Legge n.107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- D.lgs. 62/2017 valutazione nel primo e secondo ciclo, modificata con o.m n. 172 del 4 dicembre 2020 che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria,

-

FASI OPERATIVE

- **PRIMA FASE: Amministrativo-burocratica**
- **SECONDA FASE: Comunicativo-relazionale**
- **TERZA FASE: Educativo-didattica**

PRIMA FASE: Amministrativo - burocratica: ISCRIZIONE

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero. La scuola individua nell'Ufficio di Segreteria un incaricato che segua il ricevimento di questo tipo di iscrizioni in modo continuativo.

È Importante ricordare che:

- per i minori con cittadinanza non italiana le procedure di iscrizione possono intervenire in corso d'anno; qualora l'iscrizione dell'alunno straniero avvenga ad anno scolastico già iniziato, si provvede all'individuazione della classe e dell'anno di corso da frequentare, sulla base degli studi compiuti nel Paese d'origine e sulla documentazione ottenuta.
- se la famiglia del minore straniero è in posizione di irregolarità e, quindi lo studente non possiede il codice fiscale, la domanda va comunque compilata a cura della scuola, che procede con le stesse modalità che vengono utilizzate per l'inserimento degli alunni nell'anagrafe degli studenti;
- Qualora gli studenti con cittadinanza non italiana siano ancora, secondo l'ordinamento scolastico italiano, in età di obbligo di istruzione, trova applicazione l'art. 45, comma 2, del D.P.R. 31/08/1999, n. 394, il quale recita: “[...] I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica 2/4 b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza; d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.” In sostanza, mentre per gli studenti in età di obbligo di istruzione l'iscrizione avviene di regola alla classe corrispondente all'età anagrafica, salva diversa valutazione del collegio dei docenti sulla base degli elementi di conoscenza di cui al punto a), b), c) e d) dell'art. 45, comma 2, del D.P.R. 394/1999
- **L'assistente amministrativo** incaricato alla presenza dei genitori:

- raccoglie i dati personali (documento d'identità del genitore e dell'alunno), il permesso di soggiorno, un recapito telefonico di almeno un genitore;
- riceve la documentazione scolastica precedente e quella sanitaria;
- acquisisce l'opzione di avvalersi o di non avvalersi della Religione Cattolica;
- avvisa la FS Bes al fine di favorire le successive fasi dell'accoglienza;
- informa i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe;
- consegna la modulistica;
- consegna le credenziali per l'accesso al registro elettronico;

sul sito web della scuola viene resa disponibile alle famiglie il "Protocollo di accoglienza" come procedura condivisa

SECONDA FASE: Comunicativo - relazionale

La prima conoscenza

La FS BES dopo l'iscrizione incontra l'alunno e la famiglia, e, se necessario, con il contributo di un mediatore linguistico, compila una iniziale biografia dell'alunno. Raccoglie, poi, la storia scolastica, emersa dalla scheda di iscrizione e dalla scheda conoscitiva. Fornisce prime informazioni sull'organizzazione della scuola, sottolineando la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia.

I rapporti scuola-famiglia

Con la famiglia straniera si devono porre le basi per una positiva e costruttiva collaborazione. Dopo il primo incontro, di carattere burocratico, la scuola comunica con la famiglia straniera nelle occasioni stabilite dall'Istituto.

TERZA FASE: educativo - didattica

Assegnazione alla classe

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esaminato la situazione di partenza e analizzato tutti gli elementi raccolti in questa prima fase, decide quale sarà la classe e la sezione d'inserimento dell'alunno neoarrivato.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE

Il DS inserisce l'alunno nella classe/sezione tenendo prioritariamente conto dell'età anagrafica, come previsto dal D.P.R. 394 del 1999 art. 45, ma prendendo anche in considerazione:

- la pregressa scolarità;
- le caratteristiche del sistema scolastico del paese di provenienza;
- gli esiti eventuali dei test di ingresso.

La classe viene individuata dal Dirigente, sentiti la FS BES e il coordinatore di classe tenendo conto:

1. presenza nella classe di altri allievi stranieri provenienti dallo stesso Paese: si eviterà di concentrare gli alunni stranieri in un'unica classe, tenendo presente le indicazioni della C.M. n.2 dell'8/02/2010. Infatti è consigliabile non inserire nella stessa classe alunni di uguale provenienza per favorire un apprendimento della lingua italiana più veloce a contatto con gli studenti italiani e contemporaneamente promuovere lo scambio tra culture diverse;
2. del numero degli allievi per classe, privilegiando quella meno numerosa;
3. del numero di alunni stranieri presenti nella classe;
4. della complessità della classe: si sceglierà una classe in cui ci siano dinamiche relazionali positive e un numero ridotto di programmazioni personalizzate/individualizzate e che, per le sue caratteristiche, potrebbe trarre beneficio da questo inserimento.

La FS informa il coordinatore e il consiglio di classe dell'arrivo del nuovo alunno fornendo informazioni in suo possesso. Programma le ore di alfabetizzazione interne alla scuola e contatta la cooperativa che fornisce le ore di mediazione culturale e linguistica al fine di iniziare tempestivamente un percorso di acquisizione della lingua italiana.

I docenti del consiglio di classe individuano per quanto è possibile, alunni tutor che affianchino il ragazzo straniero con semplici attività di conoscenza e scoperta della scuola e che lo aiutino nei compiti; favoriscono l'integrazione nella classe ricercando forme di partecipazione alle attività didattiche; mantengono relazioni di collaborazione con la famiglia; attuano varie modalità di

comunicazione con linguaggio non verbale; predispongono attività didattiche in piccolo gruppo o progetti di educazione interculturale. Pianificano il PDP; programmano gli obiettivi, metodi e contenuti diversi per discipline, stabiliscono l'esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento.

SI ALLEGANO:

- 1) SCHEDA: scheda conoscitiva di un alunno straniero
- 2) SCHEDA: scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale
- 3) SCHEDA: tabella sinottica corso di studi
- 4) SCHEDA: quadro comune europeo

Allegato 1: Scheda conoscitiva alunno straniero

NOME _____ COGNOME _____

NATO A _____ IL _____ CITTADINANZA _____

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE _____

—

ABITANTE A _____ VIA _____ (PR.) _____

TEL _____

IN CASO DI NECESSITA' C'E' QUALCUNO CHE CONOSCE L'ITALIANO A CUI

TELEFONARE _____

1) L'ALUNNO E' IN ITALIA DAL _____

2) _____ L'ALUNNO COME E' ARRIVATO IN ITALIA

Direttamente con la famiglia

Per ricongiungimento familiare

Altro (specificare) _____

3) PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN PATRI: SI NO

4) ANNI DI SCOLARIZZAZIONE IN PATRIA _____

5) HA PRESENTATO DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA: SI NO

6) PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN ITALIA: SI NO

7) SE SCOLARIZZATO IN ITALIA, NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI IN ITALIA

8) HA FREQUENTATO:

- ASILO NIDO SI NO

- SCUOLA DELL'INFANZIA SI NO

- SCUOLA PRIMARIA SI NO

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SI NO

9) LINGUE CONOSCIUTE

- LINGUA MATERNA _____

- LINGUE PARLATE: INGLESE FRANCESE SPAGNOLO PORTOGHESE

- ALTRO _____

- LINGUE USATE ANCHE A LIVELLO SCRITTO: _____

- LINGUE STUDIATE: INGLESE FRANCESE SPAGNOLO PORTOGHESE

- ALTRO _____

- L'ALUNNO CONOSCE LA LINGUA ITALIANA AI FINI DELLA COMUNICAZIONE?

● Molto

● Abbastanza

- Poco
- No

- IN FAMIGLIA QUALE LINGUA SI PARLA _____

- I GENITORI CONOSCONO LA LINGUA ITALIANA AI FINI DELLA COMUNICAZIONE

- PADRE:

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- No

- MADRE:

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- No

10) HA SEGUITO UN LABORATORIO DI ITALIANO L2: SI NO

- PER QUANTE ORE/SETT _____

- PER QUANTI ANNI _____

11) RAPPORTI ALUNNO /SCUOLA

- RISPETTA LE CONSEGNE: SI NO

- RISPETTA LE REGOLE: SI NO

- HA UN ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO: SI NO

- E' ISOLATO: SI NO

- E' INSERITO IN GRUPPI DI CONNAZIONALI: SI NO

- ALTRO _____

12) ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'AMBITO SOCIOCULTURALE DI PROVENIENZA

(gruppo familiare numeroso, famiglia unita o separata, difficoltà economiche, l'alunno vive con
parenti, l'alunno ha fratelli più grandi o più piccoli)

13) PROGETTO MIGRATORIO DELLA FAMIGLIA (ipotesi di un ritorno in patria, di migrazione in altro paese, di permanenza in Italia)

ALLEGATO 2

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO LINGUISTICO E RELAZIONALE

Nome e cognome

Classe

Plesso

.....

Data

.....

1) Osservazioni sulla conoscenza della lingua della comunicazione quotidiana:

Lingua orale: comprensione

- Risponde fisicamente a semplici consegne
- Comprende semplici consegne ma risponde utilizzando prevalentemente codici extralinguistici
- Comprende semplici frasi e domande

.....

.....

.....

Lingua orale: produzione

- Risponde se l'insegnante gli rivolge una domanda a risposta chiusa.
- Risponde se l'insegnante gli rivolge una domanda a risposta aperta.
- Sa formulare domande a risposta chiusa.
- Sa formulare domande a risposta aperta.
- Produce espressioni incomplete (parola_ frase, frasi ellittiche).
- Produce frasi semplici sufficientemente comprensibili.
- Produce frasi articolare e corrette.
- Integra la lingua con linguaggi extralinguistici.

.....

.....

.....

Lingua orale: caratteristiche, strategie e funzioni

- Ha un bagaglio lessicale limitato alla lingua del qui ed ora.
- Ha competenze metalinguistiche.
- Chiede aiuto se non capisce.
- Chiede il significato di parole che non capisce o che non conosce.
- Usa linguaggi extralinguistici per cercare di comunicare.
- Usa perifrasi se non conosce o non ricorda le parole che gli servono.

.....

.....

.....

Comprende la lingua italiana usata per:

- Esprimere se stesso, i propri gusti, stati, idee.
- Entrare in contatto con gli altri.
- Ottenere qualcosa o dirigere il comportamento degli altri.
- Descrivere cose, azioni, persone, chiedere e dare informazioni.
- Fare giochi di parole, cantare, recitare, raccontare storie fantastiche e fiabe.
- Descrivere e analizzare i meccanismi di funzionamento della lingua.

.....

.....

.....

Usa la lingua italiana per:

- Esprimere se stesso, i propri gusti, stati, idee.
- Entrare in contatto con gli altri.
- Ottenere qualcosa o dirigere il comportamento degli altri.
- Descrivere cose, azioni, persone, chiedere e dare informazioni.
- Fare giochi di parole, cantare, recitare, raccontare storie fantastiche e fiabe.
- Descrivere e analizzare i meccanismi di funzionamento della lingua.

.....

.....

.....

Lingua scritta: lettura

- Sa distinguere le lettere dell'alfabeto singolarmente ma non legge le parole complete.
 - Sa formare le sillabe ma non legge parole complete.
 - Riconosce alcune parole che vede scritte ma non le legge autonomamente.
 - Sa leggere ad alta voce parole o un breve testo a prima vista.
 - Comprende globalmente il significato di quello che legge.
 - È in grado di ricavare da una lettura precise informazioni.
-
-
-

Lingua scritta: scrittura

- Livello di coordinazione occhio – manuale:
-
-

- Orientamento e ordine nella pagina:
-
-

- Sa scrivere in stampato maiuscolo.
 - Sa scrivere in stampato minuscolo.
 - Sa scrivere anche in corsivo.
 - Copia quello che scrivono gli altri.
 - Scrive sotto dettatura.
 - Produce per iscritto frasi minime.
 - Produce per iscritto brevi testi in paratattica.
 - Produce per iscritto brevi testi con frasi subordinate e.
-
-

2) Osservazioni sul comportamento e l'interazione:

Comportamento relazionale e comunicativo

- Guarda e commenta il comportamento dei compagni.
- Interagisce solo con gli adulti e gli insegnanti.
- Interagisce solo in rapporto a due persone.
- Interagisce solo in gruppi di coetanei.
- Cerca di comunicare comunque, anche se possiede limitati strumenti linguistici.
- Tipo di atteggiamento e comportamenti caratteristici nei confronti dell'ambiente e delle persone.
- Parla poco in classe e non partecipa al lavoro collettivo.
- Prende senza chiedere le cose ai compagni.
- Interagisce con i compagni di banco.
- Mimetizza la sua "diversità".
- Enfatizza la sua "diversità".

.....
.....
Comportamento scolastico e di approccio allo studio

- Fa i compiti che vengono assegnati per casa.
 - Partecipa attivamente alla vita di classe, pur con le sue difficoltà linguistiche.
 - Manifesta interesse nei confronti della lingua italiana e dei suoi meccanismi di funzionamento.
 - Manifesta interesse verso alcune discipline in particolare.
-
.....

Competenze o abilità trasversali e integrative

- Sa colorare, disegnare, incollare, ritagliare.
 - Sa usare il vocabolario.
 - Sa usare il computer e la videoscrittura.
-
.....
.....

3) Problemi linguistici e di apprendimento

- Problemi fonetici.
-
.....

- Problemi morfosintattici.
-
.....

- Problemi di carattere culturale.
-
.....

- Errori linguistici che potrebbero segnalare problemi di sviluppo cognitivo.
-
.....

- Altre considerazioni:
-
.....

ALLEGATO 3

LIVELLO BASE	A1	<p>Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede.</p> <p>Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.</p>
	A2	<p>Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione).</p> <p>Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.</p>
LIVELLO AUTONOMO	B1	<p>Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola il tempo libero ecc.</p> <p>Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua.</p> <p>E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.</p> <p>E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</p>

	B2	<p>Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione.</p> <p>E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.</p> <p>Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</p>
LIVELLO PADRONANZA	C1	<p>Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza.</p> <p>Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici.</p> <p>Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.</p>
	C2	<p>Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.</p>

ALLEGATO 4: TABELLA SINOTTICA CORSO DI STUDI
INSEGNAMENTO GENERALE: CORSO DI STUDI

		INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA 1° GRADO		SECONDARIA 2° GRADO		
☐	=obbligo scol.	durata	età	durata	età	durata	età	durata	età	
		anni	prevista	anni	prevista	anni	prevista	anni	prevista	
AFRICA SUB- SAHARIANA	ERITREA	2	5-7		5	7-12	2	12-14	4	14-18
	ETIOPIA	3	4-7	1°	4	7-11	2	15-17	2	17-19
				2°	4	11-15				
	GHANA	2	4-6		6	6-12	3	12-15	3/4	15-18/19
	SENEGAL	3	4-6/7		6	7-13	3	13-16	3	16-19
	SOMALIA	2	4-6		4	6-10	4	10-14	2/4	14-16/18

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA	EGITTO	2	4-6		5	6-11	3 dal 1999	11-14	3	14-17
	ISRAELE	2	3-5		6	5-11	3	11-14	3	14-17
	IRAN	1	5-6		5	6-11	3	11-14	3/5	14-17/19
	IRAQ	2	4-6		6	6-12	3	12-15	3	15-18
	MAROCCO	2	4-6		6	6-12	3	12-15	2/3	15-17/18
	TUNISIA	3	3-6		6	6-12	3	12-15	4	15-19
	TURCHIA	3	3-6		5	6-11	3	11-14	4	14-18

	BANGLADES	3	3-6		5	6-11	5	11-16	2	16-18
--	-----------	---	-----	--	---	------	---	-------	---	-------

ASIA ORIENTALE	H									
	CINA	3	3/4-6/7		5/6	6/7-12/13	3/4	12/13-15	3	15-18
	FILIPPINE	1	5-6		6	6-12			3	12-15
	SRI LANKA	3	3-5		5	5-10	3	10-13	3	13-16
									2	16-18
PAKISTAN	3	3-5		6	5-10	5	11-16			

AMERICA LATINA	ARGENTINA	2	3-5							
		1	5-6		6	6-12	3	12-15	3	15-18
	BRASILE	3	4-7		8	7-15			3/4	15-18/19
	CILE	2	4-6		6	6-12	2	12-14	4	14-18
	COLOMBIA	2	3-5							
		1	5-6		5	6-11	4	11-15	2	15-17
	ECUADOR	1	5-6		6	6-12	3	12-15	1/3	15-16/18
									2	18/20
EL SALVADOR	3	4-7		9	7-16			3	16-19	
PERU'	2	3-5								
	1	5-6		6	6-12	2	12-14	3	14-17	

EUROPA CENTRALE E ORIENTALE	ALBANIA	3	3-6		4	6-10	4	10-14	4	14-18
	BOSNIA - ERZEGOVINA	3	4-7		8	7-15			4	15-19
	CROAZIA	4	3-7		8	7-15			3/4	15-17/18
	MACEDONIA	4	3-7		8	7-15			4	15-19

MOLDAVIA	3	3-6		4	7-11	4	11-15	3/4	15-18/19
	1	6-7							
POLONIA	3	3-6		6	6-12	3	12-15	2/3/4	15-17/18/19
ROMANIA	3	3-6		4	7-11	4	11-15	3/4	15-18/19
	1	6-7							
SERBIA - MONTENEGRO	3	4-7		8	7-15			4	15-19

ALLEGATO 4

Chi fa cosa

Temporizzazione	Inizio anno scolastico/ad anno scolastico in corso		
Attore			
Genitore/Tutore dell'alunno	<ul style="list-style-type: none">● Richiedono l'iscrizione alla scuola● Consegnano alla segreteria didattica la documentazione anagrafica e i titoli di studio dell'alunno● Compilano le schede informative e le eventuali richieste di facilitatore/mediatore/sostegno/educatore		
Funzione strumentale inclusione e intercultura	<p>Cura la documentazione di supporto alla scuola</p> <p>Formula pareri riguardo l'inserimento nella scuola ed in una classe dell'alunno</p> <p>Contatta cooperativa per mediatore/facilitatore/educatore</p> <p>Cura i contatti con i docenti delle classi in cui potrà essere inserito l'alunno</p>		
Dirigente scolastico	<p>Decide la classe di inserimento dell'alunno, sentiti FS BES e docenti delle classi possibili destinatarie dell'alunno</p> <p>Garantisce la qualità e la validità del percorso educativo e formativo</p>		
Docenti di classe	<p>Accolgono l'alunno</p> <p>Curano eventuali adattamenti didattici (PDP/PEI...)</p>		

INFORMATIVA PRIVACY - ALUNNI

ALUNNO/A _____ NATO A _____ IL _____

CLASSE _____ SEZ. _____ SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA A.S. 20____/20____

INFORMATIVA PRIVACY ALLE FAMIGLIE

Redatta ai sensi degli Artt. da 13 a 15 del Regolamento U.E. 2016/679 (G.D.P.R.)

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali, è opportuno che prenda visione
si una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali i Suoi dati verranno trattati e quali sono i diritti che potrà esercitare rispetto a questo trattamento.

Per quale finalità saranno trattati i miei dati personali?

Il trattamento dei dati personali e sensibili necessari, pertinenti e non eccedenti, conseguente all'iscrizione dello studente all'Istituto scolastico avverrà allo scopo di costituire, perfezionare e mantenere il rapporto con l'Istituto stesso per il **perseguimento delle finalità istituzionali** dell'Istituto nonché del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) previste da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità e da organi di vigilanza e controllo.

Vi informiamo che possono essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati sensibili e giudiziari:

- dati relativi alle origini razziali ed etniche, per favorire l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana;
- dati relativi alle convinzioni religiose, per garantire la libertà di credo religioso e per la fruizione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative a tale insegnamento;
- dati relativi allo stato di salute, per assicurare l'erogazione del sostegno agli alunni diversamente abili e per la composizione delle classi; dell'insegnamento domiciliare ed ospedaliero nei confronti degli alunni affetti da gravi patologie, per la partecipazione alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, per l'adempimento di obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura di rischi per infortuni;
- dati giudiziari, per assicurare il diritto allo studio anche a soggetti sottoposti a regime di detenzione;
- dati sensibili e giudiziari concernenti tutte le attività connesse alla difesa in giudizio delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi convitti, educandati e scuole speciali
- dati relativi alle convinzioni politiche, per la costituzione e il funzionamento delle Consulte e delle Associazioni degli studenti e dei genitori;
- dati relativi alla previsione normativa Legge 119/2017.

Quali garanzie ho che i miei dati siano trattati nel rispetto dei miei diritti e delle mie libertà personali?

Il trattamento avverrà nell'ambito degli uffici di segreteria e dei locali scolastici in genere in modalità sia manuale che informatica.

A garanzia della riservatezza dei dati saranno applicate misure minime di sicurezza organizzative ed informatiche di cui viene data evidenza all'interno del "Registro dei trattamenti" elaborato da questa Istituzione scolastica. L'Istituto ha provveduto ad impartire ai propri incaricati istruzioni precise in merito alle condotte da tenere ad alle procedure da applicare per garantire la riservatezza dei dati dei propri utenti. In occasione del trattamento potremmo venire a conoscenza di dati delicati in quanto idonei a rivelare lo stato di salute (certificati medici, infortuni, esoneri, diagnosi funzionali etc.) e convinzioni religiose (richiesta di fruizione di festività religiose, diete religiose etc.) che, assieme ai dati definiti "giudiziari" vengono trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico che il M.I.U.R. persegue.

Non verrà eseguito su di essi alcun processo decisionale automatizzato (profilazione).

I miei dati entreranno nella disponibilità di altri soggetti?	<p>I dati personali forniti potranno essere comunicati agli Enti territoriali, all'Amministrazione scolastica (M.I.U.R., U.S.R. ed U.S.T.), all'INAIL, all'ASL/ATS oltre che ai professionisti e fornitori di cui il nostro Istituto si avvale quali RSPP, DPO, medico competente, compagnie di assicurazione, agenzie di viaggio, esclusivamente per finalità istituzionali. Specificamente i Suoi dati potrebbero inoltre essere comunicati; ai responsabili del servizio di refezione (se previsto) per i fini organizzativi dello stesso, agli enti esterni per l'organizzazione di attività didattiche di vario genere incluse le uscite didattiche, fotografie che ritraggono gli studenti potranno essere esposte nei locali dell'Istituto ed all'interno delle aule per finalità di documentazione dell'attività didattica, i dati gestiti in modalità informatica potranno essere visti dai tecnici incaricati della loro custodia in occasione delle attività di controllo e manutenzione della rete e delle apparecchiature informatiche. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti non espressamente indicati nella presente se non previo acquisizione del Suo consenso, né diffusi.</p> <p>In caso di trasferimento il fascicolo personale verrà trasmesso ad altro Istituto destinatario.</p> <p>Gli stessi non verranno trasferiti a destinatari residenti in paesi terzi rispetto all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.</p>
Per quanto tempo terrete i miei dati?	I dati saranno conservati presso l'Istituto per tutto il tempo in cui l'iscrizione sarà attiva ed in seguito, in caso di trasferimento ad altra Istituzione o cessazione del rapporto, verranno trattenuti esclusivamente i dati minimi e per il periodo di conservazione obbligatorio previsto dalla normativa vigente.
Quali sono i miei diritti?	<p>L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso ai propri dati, la loro rettifica o cancellazione; - La limitazione e di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano; - La portabilità dei dati; <p>L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo all'Autorità di controllo dello Stato di residenza, nonché a revocare il consenso al trattamento ai sensi dell'Art. 6 del G.D.P.R.</p>
Cosa accade se non conferisco i miei dati?	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto l'Istituto svolge compiti di natura istituzionale. Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati potrebbe generare quale conseguenza l'impossibilità di fornire allo studente tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all'istruzione ed alla formazione. Il mancato consenso ai trattamenti non strettamente istituzionali potrebbe comportare l'impossibilità di fornire allo studente particolari servizi.
Chi è il Titolare del trattamento?	L'Istituto Scolastico nella persona del Dirigente Scolastico pro tempore
Responsabile della protezione dei dati (R.P.D. / D.P.O.)	<p>Vargiu Antonio</p> <p>c/o Vargiu Scuola SRL – Via dei Tulipani 7/9 – 09032 ASSEMINI (CA)-</p> <p>mail: dpo@vargiuscuola@it</p>

RICHIESTE DI MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO U.E.

RICHIESTA	ACCONSENTO	NON ACCONSENTO
(APPORRE UNA X NELLE COLONNE A DESTRA IN CORRISPONDENZA DELLA SCELTA FATTA)		
I dati dello studente, ivi compresi quelli relativi al suo stato di salute, potranno essere comunicati a INAIL e/o compagnie assicurative in occasione di infortuni accorsi allo stesso per l'esplicazione delle pratiche di rimborso. (Si veda informativa specifica del broker assicurativo)	X	
I dati dello studente in questione saranno inoltre comunicati ai seguenti siti Istituzionali: USR, AST, MIUR, INVALSI (**)	X	
I dati anagrafici dello studente potranno essere comunicati ad altri Istituti di Istruzione che li richiedano al fine di utilizzarli per informare circa la loro offerta di servizi formativi.		
Lo studente potrà essere fotografato in occasione della realizzazione della foto ricordo di fine anno, tale foto verrà consegnata ai genitori della classe che ne facciano richiesta.		
I dati dello studente in questione saranno conservati negli uffici di segreteria per garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto nonché del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (**)	X	
I dati dello studente potranno essere utilizzati in calce ai suoi lavori (disegni, testi, ecc.) per essere esposti all'interno dell'Istituto, inviati con posta normale e/o elettronica a altre eventuali Istituti con cui codesta istituzione possa collaborare;		
Gli elaborati dello studente potranno essere pubblicati su giornali che offrono spazi per raccontare le attività didattiche dell'Istituto, su giornalini scolastici diffusi nel territorio, sul sito dell'Istituto;		
Personale autorizzato dell'Istituto potrà riprendere mediante l'ausilio di mezzi audiovisivi, nonché fotografare il minore, nei casi espressamente assoggettati al consenso del tutore, per fini strettamente connessi all'attività didattica. I risultati di detta attività potranno essere diffusi mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto .		
Personale autorizzato dell'Istituto potrà riprendere mediante l'ausilio di mezzi audiovisivi, nonché fotografare il minore, nei casi espressamente assoggettati al consenso del tutore, per fini strettamente connessi all'attività didattica. I risultati di detta attività potranno essere esposti all'interno dei locali dell'Istituto in aree ad esclusiva fruizione degli studenti e del personale della scuola.		

Luogo e data

FIRME PER PRESA VISIONE

Cognome e nome 1° Genitore Firma (*)

Cognome e nome 2° Genitore Firma

(*) Qualora l'informativa in oggetto venga firmata per presa visione da parte di un solo genitore, visti gli Artt. 316 comma 1 e 337 tercomma 3 del Codice Civile si presuppone la condivisione da parte di entrambi i genitori.

(**) In caso di fini istituzionali non è richiesto alcun consenso da parte del soggetto titolare del diritto, se non in casi particolari su indicazioni del TDM di competenza.

